

S17 - Frangioni 1994, p. 535, n. 764 - busta n. 531/28, 601061

Francesco di Maso alla compagnia Datini di Pisa (Manno d'Albizo degli Agli), Milano
22.06.1400 (Pisa 02.07.1400)

Al nome di Dio. A d 22 di gungno 1400.

In questi d vi s' iscritto a pieno, poi non c' vostra neanche prima ma ongni d n'attendiano. Ora per questa vi s' pocho a dire ma faciella per replichare quel che vi s' detto in altra co chome Avirardo di Firenze v' mandato una nostra balletta di panni i quali arete ricevuti e mandati qui, o Cremona o Lodi o Piagenza, se non piacavi per Dio di mandarli che gran bisogno n'abiano per sono a posta di nostri amici. E chome vi si disse, quello che vi spendete sopra traetelici qui o gli mandate a paghare a' Bardi di Genova o volete trali a Firenze a' Medici: fatene chome vi pare pure che i panni abian tosto.

N altro per questa, sian vostri. Idio vi ghuardi.

Qui s' alquanto ristretto ed ne chagione la moria che pur ci chominca a fare danno: e merchanti se vengho partire i ongni d, s che altro che fame non pu esere per un pezzo.

La zeccha venduta e tosto batter e messo la ragione a lb 10 s 10 marcha, siate avisati.

Chambi per chost 12 1#2, Vinegia 13 1#2, Genova 3 1#2 meglio.

Francescho di Maso in Milano.

&AManno degl'Agli&I e chonpagni,
in Pisa.